

Oggi una storia montegabbionese della seconda metà del 1700. Un simpatico caso di come il passato influenzi il presente. Sapere nel dettaglio da cosa derivi il proprio cognome penso che sia una curiosità di molti; beh, dopo tanto ricercare sono finalmente riuscito ad arrivare alle origini del mio. Visto che per me è stato un grande successo e visto che il cognome è tutto montegabbionese ho deciso di riproporti la mia ricerca.

Buona lettura.

Daniele Piselli

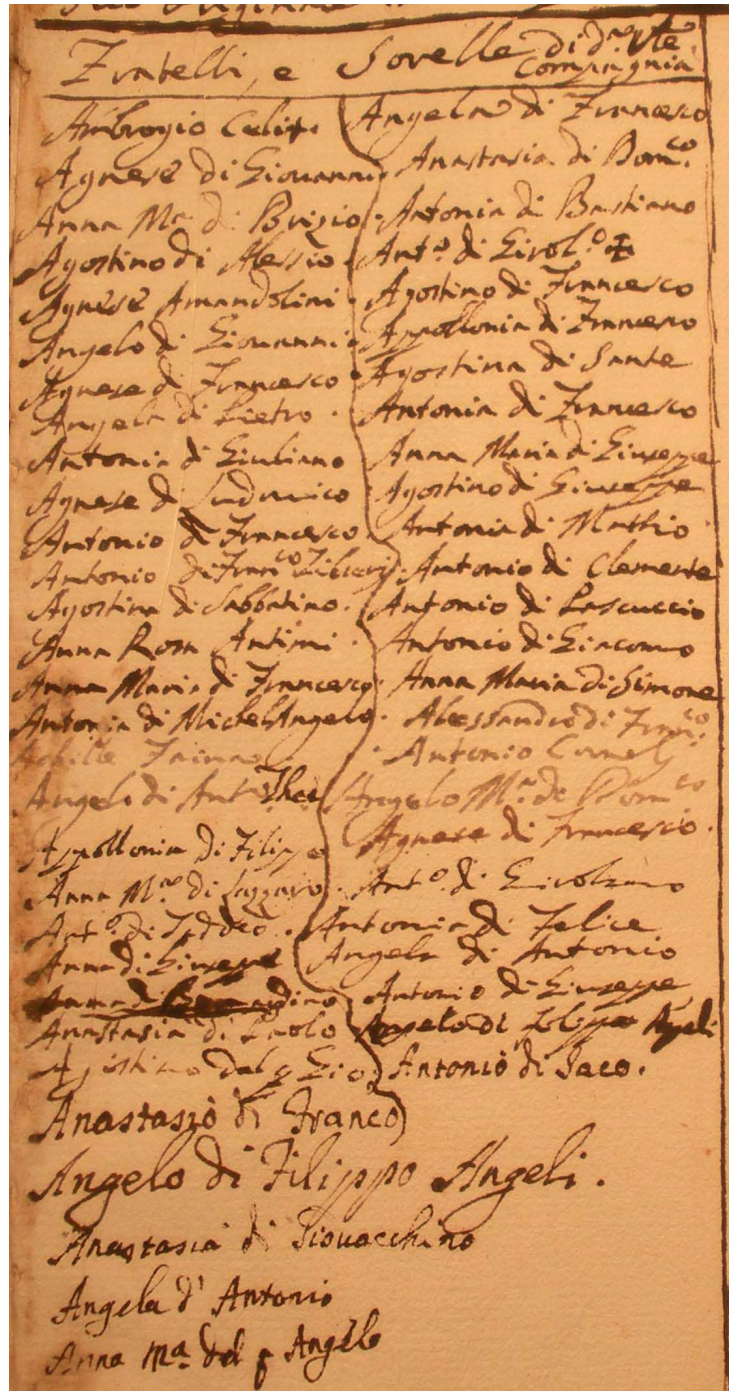
Famiglia Piselli di Montegabbione, origine del cognome

Già nell'antica Roma ogni cittadino veniva identificato con tre differenti nomi (tria nomina): il nome (praenomen); il nome della famiglia di appartenenza (la gens); il soprannome (cognomen). Per gli antichi romani il *cognomen* era l'identificativo della persona, mentre il *nomen* era l'identificatore della gens di appartenenza. Per esempio, in Caio Giulio Cesare, Caio è il *praenomen*, Giulio il nome identificatore della famiglia di appartenenza e Cesare il *cognomen*, cioè l'identificativo della persona all'interno della Gens Giulia. Gens è qualcosa di più che famiglia, come la intendiamo noi, ma è piuttosto il clan, l'insieme di tutti coloro che discendono da una stessa origine comune.

Con la caduta dell'impero romano, a seguito delle invasioni barbariche, caddero in disuso i tre nomi romani e l'Italia sprofondò nel medioevo dei cognomi. Solamente pochissime famiglie più abbienti facevano utilizzo di un nome caratteristico della famiglia stessa.

Sul finire del 1000 vennero in uso alcune usanze barbare tra cui quella di affiancare al semplice nome il nome del padre o della madre nella forma genitiva *de* o *di*. Qui a fianco una sezione di pagina dell'elenco dei fratelli e delle sorelle della Compagnia del Santissimo Sacramento di Montegabbione risalente al 1705¹. Si può notare come per ogni persona sia associato il nome ed il genitivo del padre: Agnese di Giovanni, Anna Maria di Brizio, Agostino di Alessio,... inoltre sono presenti anche alcuni cognomi: Ambrogio Celi, Agnese Amandolini,...

Dall'uso latino si è passati ad una definizione di origine più indiretta, quindi all'utilizzo del soprannome. Abbiamo perciò cognomi come derivazioni di termini che indicano professioni, origini geografiche, caratteristiche fisiche, ecc.



¹ Archivio parrocchiale di Montegabbione.

I primi cognomi comparsero in Italia nel IX secolo, come prerogativa distintiva di una classe privilegiata, poi man mano il fenomeno si diffuse sempre più, fino ad arrivare, in epoca rinascimentale, ad essere abbastanza diffuso. Non è ancora comunque caratteristica ereditaria, ma piuttosto un carattere distintivo della persona. Solo i nobili trasferiscono ai figli l'uso dell'identificativo del casato.

Verso il XVIII secolo il bisogno di far un po' d'ordine e la necessità di identificare popolazioni diventate ormai troppo popolose porta all'imposizione per legge del cognome.²

E' così che a Montegabbione iniziò l'uso dei cognomi per tutti i cittadini. Come si è visto poco sopra le persone venivano chiamate comunemente con il loro nome seguito da quello del padre: avremmo avuto quindi, per esempio, Daniele di Lamberto, Alessandro di Piero Luigi. Non è difficile trovare nei documenti, quando i nomi erano molto comuni, indicazioni relative al nonno: Daniele di Lamberto di Primo.

Ma veniamo al dunque. Nell'atto di matrimonio³ tra Ottavio ed Angelina Marcone, del 7 febbraio 1796, si può leggere: *Octavium Fil. Dominici vulgo Pisello...* ovvero "Ottavio figlio di Domenico volgarmente - comunemente chiamato dal popolo o soprannominato - Pisello". Da questo documento si può capire che il soprannome di Domenico era Pisello. In altri documenti presenti nell'archivio parrocchiale si può trovare che il cognome Piselli venga poi associato ad Ottavio, figlio di Domenico detto Piselli. Il cognome Piselli nasce quindi dal genitivo latino del soprannome Pisello e la sua origine, perlomeno per il ramo di Montegabbione, è senza ombra di dubbio questa. Resta ancora da indagare se eventualmente anche il padre di Domenico, come spesso usa ancora, fosse soprannominato anch'egli Pisello. Se ciò non fosse vero potremmo affermare che il capostipite del cognome Piselli, nella forma di soprannome, è sicuramente Domenico. Dai libri presenti nell'archivio comunale e parrocchiale non è attualmente possibile effettuare ulteriori ricerche in merito non essendo presenti documentazioni inerenti.

Per quanto concerne la mia famiglia io sono l'ottava generazione del cognome Piselli.

Domenico detto Pisello → Ottavio Piselli → Giuseppe 13.3.1880 → Luigi 14.6.1828 → Agostino 19.8.1852 → Antonio 11.2.1889 → Primo 19.9.1919 → Lamberto 11.10.1954 → Daniele 3.6.1982.

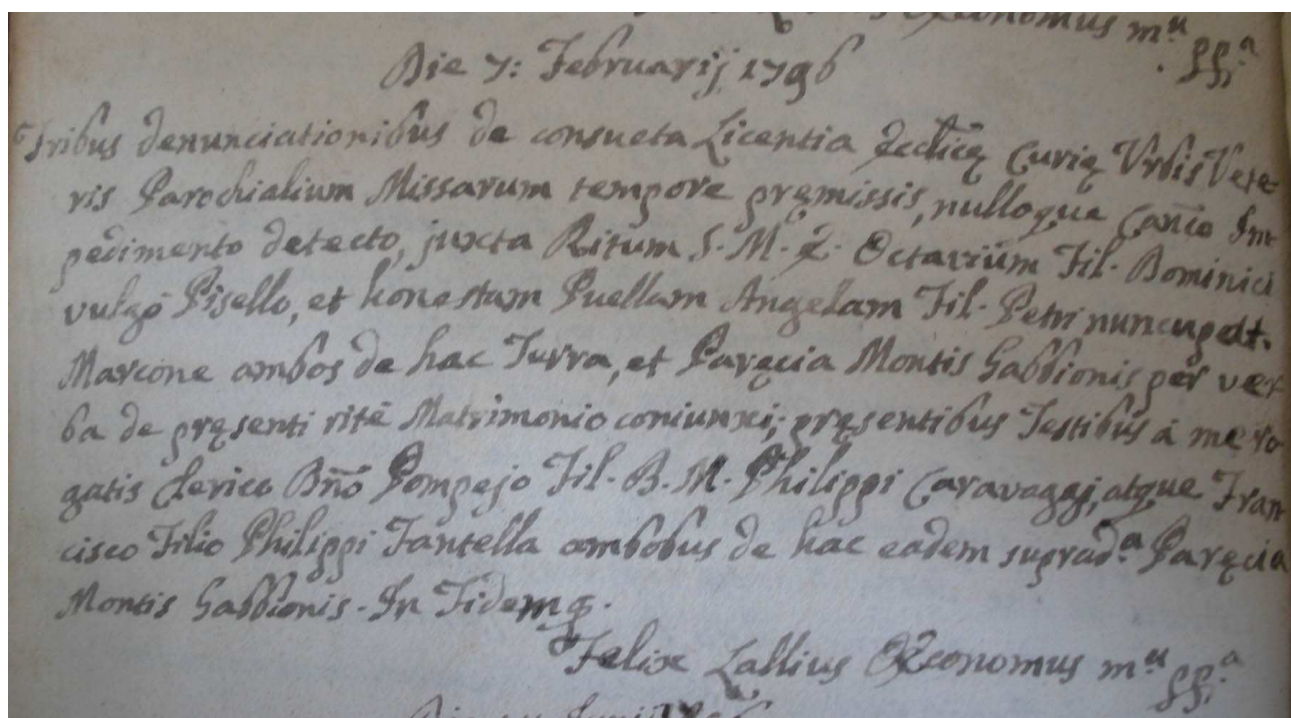


Figura 1 Atto di Matrimonio tra Ottavio Piselli ed Angelina Marcone, 7 febbraio 1796.

Una piccola curiosità: ho avuto modo di conoscere due fratelli piacentini il cui cognome è Piselli. Uno di loro fece delle ricerche nelle quali scoprì che il cognome del bisnonno era Pizelli e per un errore all'anagrafe a suo nonno venne assegnato il cognome Piselli. E' chiaro che anche se si porti lo stesso cognome non è detto che andando indietro nel tempo ci scopra parenti.

² www.cognomiitaliani.org

³ Archivio comunale di Montegabbione.